

**Corso di formazione  
COVID-19 E MISURE DI TUTELA DAL CONTAGIO**

Secondo le disposizioni del DPCM 26/4/2020 e  
s.m.i. i protocolli Governo/Parti Sociali  
e gli artt. 36 e 37 D.Lgs. 81/2008



# Schema generale del corso

## Introduzione

- ✓ **COVID è un rischio sul lavoro?**
- ✓ **Protezione dal contagio nei luoghi di lavoro**
- ✓ **Dispositivi di protezione**
- ✓ **Approfondimenti**

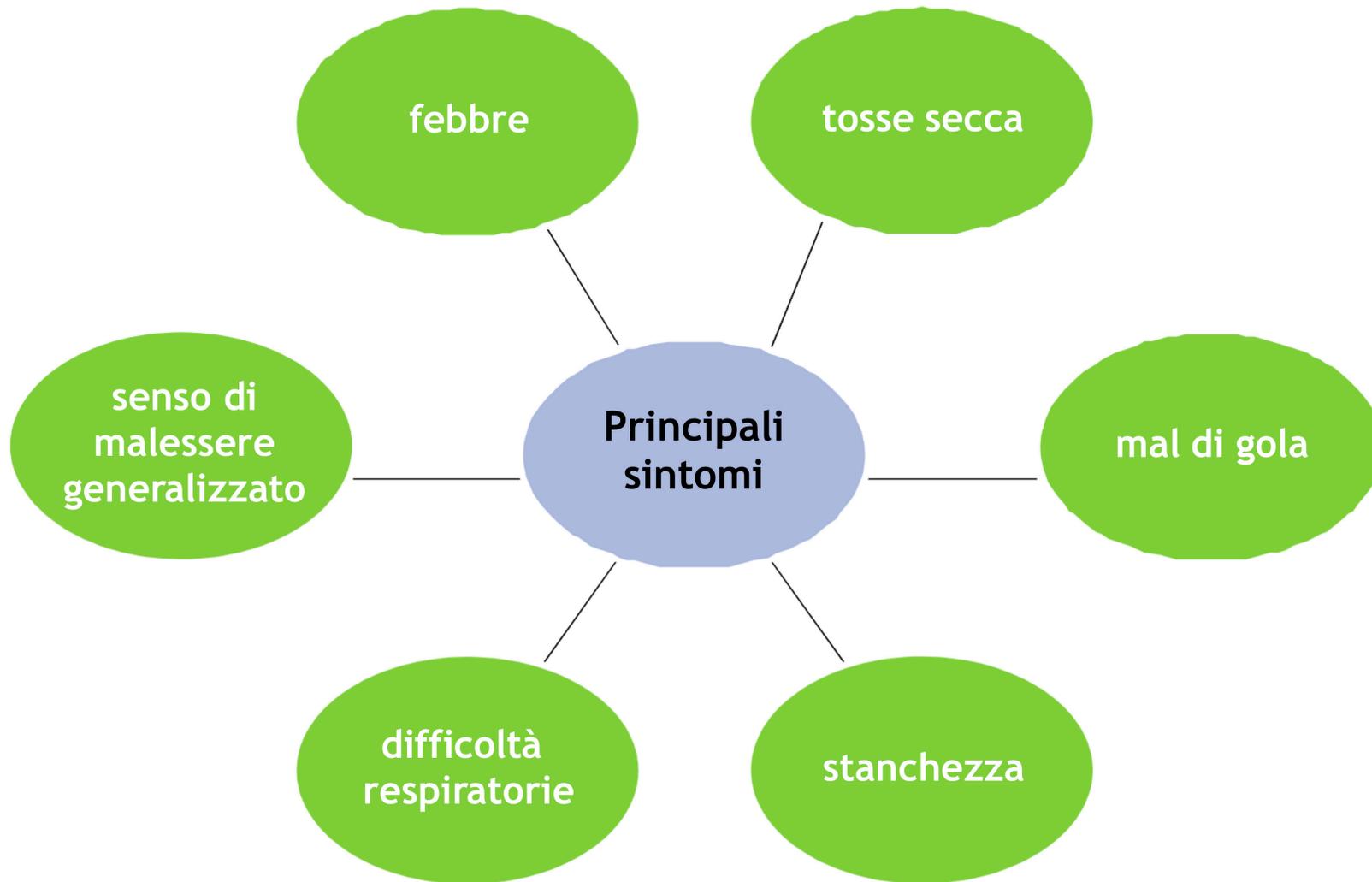
# Cosa sono il Coronavirus e il Covid - 19

I coronavirus sono **virus respiratori** e possono causare malattie che vanno dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come:

- **MERS** (sindrome respiratoria mediorientale, *Middle East respiratory syndrome*)
- **SARS** (sindrome respiratoria acuta grave, *Severe acute respiratory syndrome*)

**SARS-CoV-2 è il nome del nuovo coronavirus,  
mentre COVID-19 è la malattia da  
esso provocata**

# I sintomi dell'influenza da Sars – CoV - 2



# Come si trasmette il Virus

- Il nuovo coronavirus si diffonde da uomo a uomo principalmente attraverso il **contatto stretto** con una persona infetta
- Un caso può essere contagioso già a partire da **48 ore** prima dell'inizio della comparsa dei sintomi e fino a **2 settimane** dopo l'inizio dei sintomi
- Il periodo di **incubazione** varia da 2 a 12 giorni (max 14)
- La principale via di trasmissione è tramite **goccioline respiratorie** (*droplets*) prodotte con colpi di tosse, starnuti o semplicemente parlando

# Vie di trasmissione del Virus

Il virus si può trasmettere attraverso:

Contatto

Droplet (goccioline)

Aerea (in procedure che generano aerosol)

Non si conosce ancora il tempo di permanenza del virus sulle superfici, si stima alcune ore, e dipende da:

Materiale

Temperatura

Umidità

# Contatto di un caso Covid - 19

## DEFINIZIONE

Qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato di COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima a 14 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi o la raccolta del campione positivo del caso.

# Contatto Stretto di un caso Covid - 19

## DEFINIZIONE

- Una persona che vive nella **stessa casa** di un caso di COVID- 19
- Una persona che ha avuto un **contatto fisico diretto** con un caso di COVID-19
- Una persona che avuto un **contatto diretto non protetto** con le secrezioni di un caso COVID-19

# Contatto Stretto di un caso Covid - 19

## DEFINIZIONE

- Una persona che ha avuto un **contatto diretto** (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- Una persona che si è trovata in un **ambiente chiuso** con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei

# Contatto Stretto di un caso Covid - 19

## DEFINIZIONE

- Un operatore sanitario od altra persona che fornisce **assistenza diretta** ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego di DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- Una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19 (sia che siano i compagni di viaggio che personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto).

# Contatto di un caso Covid - 19

**Contatto casuale:** qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto.

**Contatto stretto**  **Esposizione ad alto rischio**

**Contatto casuale**  **Esposizione a basso rischio**

# Diagnosi

La diagnosi viene effettuata attraverso il tampone faringeo, con il prelievo di materiale biologico presente nelle prime vie respiratorie

## Priorità di esecuzione

(Circolare Ministero della Salute 03/04/2020)

- A casi clinici con sintomi, contatti a rischio familiari e/o residenziali sintomatici e assicurati a operatori sanitari, pazienti fragili e ospedalizzati

# Cura

- Al momento non esistono cure specifiche
- È previsto l'isolamento e le terapie di supporto e sostegno
- È stata avviata una campagna vaccinale con di prevenire le morti da COVID-19 e raggiungere al più presto l'immunità di gregge per il SARS-CoV2. La campagna è partita il 27 dicembre in forma dimostrativa in Italia ed Europa con il *vaccine day* e in modo effettivo il 31 dicembre 2020, dopo l'approvazione da parte dell'[EMA](#) (*European Medicines Agency*) del primo vaccino anti COVID-19.

**I vaccini sono offerti gratuitamente a tutta la popolazione, secondo un ordine di priorità, che tiene conto del rischio di malattia, dei tipi di vaccino e della loro disponibilità**

# Che cos'è l'OMS?

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) o *World Health Organization* (WHO) è l'Agenzia delle Nazioni Unite specializzata per le questioni sanitarie

L'obiettivo è il “**raggiungimento da parte di tutte le popolazioni del più alto livello possibile di salute**”, definita come “uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non soltanto un'assenza di malattie o infermità”

La pandemia da nuovo coronavirus è la **sesta emergenza sanitaria globale** dichiarata dall'OMS dal 2007

# Che cos'è la Pandemia?

La **pandemia** è un'epidemia che ha la tendenza a diffondersi ovunque, cioè ad invadere rapidamente vastissimi territori e continenti.

Le 3 condizioni per avere una pandemia:

- Presenza di un organismo altamente virulento
- Mancanza di immunizzazione specifica nell'uomo
- Possibilità di trasmissione da uomo a uomo

**Quello di contrarre COVID-19 è un rischio generalizzato dell'intera popolazione mondiale**

# Le misure restrittive



Successione di **decreti, circolari e disposizioni varie** da parte del governo

- Adozione del **lavoro agile** dove possibile
- **Sospensione attività** non essenziali
- **Mobilità personale limitata** a soli casi di necessità
- **Norme igieniche** collettive e personali
- Adozione **mascherine e dispositivi di protezione delle vie respiratorie**

Le misure emanate si applicano a tutta la popolazione e anche agli ambienti di lavoro

# Schema generale del corso

- ✓ Introduzione

**COVID è un rischio sul lavoro?**

- ✓ **Protezione dal contagio nei luoghi di lavoro**

- ✓ **Dispositivi di protezione**

- ✓ **Approfondimenti**

# Introduzione

- La tutela del lavoratore sul posto di lavoro è estesa a tutti i rischi
- Il rischio biologico è uno dei quei rischi trattati da disposizioni di legge specifiche

**Nel caso di Covid occorre comunque fare delle considerazioni specifiche perché il rischio riguarda non solo i lavoratori, ma l'intera popolazione**

# Rischio Biologico e lavoro

- Il D.Lgs. 81/2008 classifica gli agenti biologici in 4 gruppi in base alle caratteristiche di pericolosità
- Il SARS-CoV-2 appartiene agli agenti biologici classificati nel gruppo 3 come indicato dalla direttiva UE 739/2020

Le aziende con rischio biologico devono provvedere alla valutazione dei rischi, formazione specifica, sorveglianza sanitaria, adozione dispositivi di protezione particolari

# Rischio generico e specifico

## Caso 1: l'esposizione all'agente biologico è "specifica"

- L'esposizione è diversa da quella della popolazione generale
- Il rischio è pienamente lavorativo
- Effettuare specifica valutazione dei rischi e applicare il Titolo X del D.Lgs. 81/2008 sugli agenti biologici

## Caso 2: l'esposizione all'agente biologico è di tipo generico

- L'esposizione è la stessa della popolazione generale
- Il rischio non è legato direttamente all'attività lavorativa
- Attuare almeno le misure anti-contagio disposte dalle autorità
- Considerare la possibilità del rischio generico aggravato

## Infortunio

Causa violenta

Lesione immediata

## Malattia professionale

Esposizione  
progressiva

Compromissione stato  
di salute nel tempo

**Il momento del contagio viene considerato come causa violenta.  
Quindi la malattia che ne consegue  
è classificata come infortunio**

# Quando il Covid diventa Infortunio?

## Lesione

- Danno fisico subito dal lavoratore
- Nel caso specifico è la malattia dimostrata con la positività al tampone o sintomi tipici

## Occasione di lavoro

- Nesso di causalità tra lavoro ed evento
- Nel caso specifico **va dimostrato che il contagio si è verificato durante il lavoro**

## Causa violenta

- Fattore che opera dall'esterno nell'ambiente di lavoro
- Nel caso specifico è l'infezione

Le infezioni contratte dal personale sanitario e dalle professioni fortemente a contatto con le persone sono considerati infortuni sul lavoro, senza escludere la possibilità per altri settori produttivi

# Le competenze in Pandemia

## Governo e Regioni

- Pubblica disposizioni per la limitazione del contagio che si applicano alla popolazione generale e ai lavoratori
- In relazione all'andamento dei contagi nel territorio, le Regioni possono introdurre misure derogatorie

## Datore di lavoro

- È il garante della corretta attuazione delle misure indicate dal governo
- Adotta le misure dei protocolli applicabili
- Aggiorna la valutazione dei rischi in relazione alla riorganizzazione del lavoro e, in caso di rischio aggravato, per l'esposizione al contagio

## Dirigente delegato

- È il responsabile dell'attuazione dei compiti che gli vengono assegnati
- Organizza le attività e vigila attuando le disposizioni del dl

# Le competenze in Pandemia

## Preposto

- Controlla l'attuazione dei protocolli anti-contagio

## Lavoratore

- Rispetta le procedure di sicurezza e segnala ogni anomalia

## RLS

- Partecipa attivamente alla programmazione e verifica delle misure di tutela

## RSPP

- Assiste il DL nell'individuare le misure di tutela dettate dal governo e disposizioni e protocolli specifici aggiuntivi

# Le competenze in Pandemia

## Medico competente

- Assiste nella valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria
- Suggerisce le misure per la limitazione del contagio in azienda
- Segnala situazioni di fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti
- Definisce le misure per la riammissione in servizio di soggetti che sono stati contagiati e poi negativizzati

## Comitato per la limitazione del contagio

- Comitato partecipato dalle rappresentanze sindacali o RLS
- Comitato aziendale e se non possibile, comitato territoriale
- Promuove una gestione condivisa e collegiale dell'emergenza in azienda

# Schema generale del corso

- ✓ Introduzione
- ✓ COVID è un rischio sul lavoro?

## Protezione dal contagio nei luoghi di lavoro

- ✓ **Dispositivi di protezione**
- ✓ **Approfondimenti**

# Introduzione

- Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico** per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione
- Nei luoghi di lavoro il principale modo per prevenire il contagio è seguire tutti i **provvedimenti speciali** adottati dalle istituzioni competenti nei confronti della popolazione generale e dei lavoratori

# DPCM 17/5/2020 e DPCM 11/06/2020

- Allentamento delle misure restrittive imposte su tutto il territorio nazionale
- Cessazione di tutte le misure limitative della circolazione all'interno della regione
- Riapertura di alcune attività considerate non essenziali e temporaneamente chiuse
- Possibilità alle Regioni di introdurre misure derogatorie, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica nel territorio

## Allegato 9 - Misure prevenzione e contenimento per singole attività

- Ristorazione
- Attività Turistiche (Balneazione)
- Strutture Ricettive
- Servizi alla persona (acconciatori ed estetisti)
- Commercio al dettaglio
- Commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e mercatini degli hobbisti)
- Uffici aperti al pubblico
- Piscine
- Palestre
- Manutenzione del verde
- Musei, archivi e biblioteche
- Attività fisica all'aperto
- Noleggio veicoli ed altre attrezzature
- Informatori scientifici del farmaco
- Aree giochi per bambini
- Circoli culturali e ricreativi
- Formazione professionale
- Cinema e spettacoli dal vivo
- Parchi tematici e di divertimento
- Sagre e fiere locali
- Strutture termali
- Professioni della montagna
- Congressi e grandi eventi fieristici
- Sale giochi
- Discoteche

- *“Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro”*

**Indicazioni operative per incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure adottate per contrastare l'epidemia**

- Informazione
- Modalità di ingresso in azienda
- Modalità di accesso dei fornitori esterni
- Pulizia e sanificazione
- Precauzioni igieniche personali
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi aree fumatori, distributori di bevande e snack)
- Organizzazione aziendale (turnazioni, trasferte e smart work e rimodulazione dei livelli produttivi)
- Gestione entrata e uscita dei dipendenti
- Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
- Gestione di una persona sintomatica in azienda
- Sorveglianza Sanitaria, Medico Competente e RLS
- Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

# Informazione

## Obbligo di informare i lavoratori sulle norme anti-contagio



- Rimanere a casa in caso di febbre ( $>37.5^{\circ}$ ) o altri sintomi influenzali e chiamare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria
- Non entrare o permanere in azienda in condizioni di pericolo (influenza, provenienza da zone a rischio, contatto con persone positive) e dichiararlo tempestivamente
- Rispettare tutte le disposizioni (mantenere distanza di sicurezza, tenere corretti comportamenti di igiene)
- Informare tempestivamente il datore di lavoro di qualsiasi sintomo influenzale, mantenendo adeguata distanza dalle altre persone

Adeguata formazione ai lavoratori circa il complesso delle misure adottate e sul corretto uso dei DPI

# Modalità di accesso in azienda

- Prima dell'accesso in azienda il personale può essere sottoposto al **controllo della temperatura corporea**, all'esame con termoscanner o ad altre misure di triage alternativo
- Per l'accesso è obbligatorio, dal 15 Ottobre 2021 presentare il certificato verde «Green Pass» rilasciato successivamente alla vaccinazione, o alla guarigione dal Covid – 19 o risultato negativo del tampone. Il datore di lavoro ha l'obbligo di controllare l'accesso dei propri dipendenti utilizzando l'app ufficiale rilasciata dal Governo nominata «VerificaC19» che consegnerà risultati in diversi colori, in base alla validità del Green Pass presentato. In relazione alle disposizioni in materia di Privacy, i dati che verranno rilasciati dalla app sono in perfetta sintonia con la normativa europea UE 679/2016 - GDPR e non verranno in nessun modo conservati o memorizzati né dalla app stessa né dall'azienda. Per l'utilizzo della app non c'è necessità di un collegamento ad internet.
- Per il reintegro in azienda, il lavoratore deve presentare **certificazione medica di «negativizzazione» del tampone** e per assenze dal lavoro >60 gg sottoporsi a visita medica prima di rientrare a lavoro
- Favorire **orari ingresso e/o uscita scaglionati** e se possibile individuare **porte separate** di entrata e uscita dai locali aziendali
- Garantire la presenza di **detergenti** segnalati da apposite indicazioni
- L'azienda deve fornire **massima collaborazione** all'autorità sanitaria competente

# Modalità di accesso ai fornitori esterni

Ridurre le occasioni di contatto con personale aziendale con procedure di ingresso, transito, uscita, con modalità, percorsi e tempistiche predefiniti



- Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo
- Distanza di sicurezza o utilizzo DPI per attività carico/scarico
- Servizi igienici dedicati al personale esterno
- Le aziende in appalto devono ricevere adeguata formazione
- L'azienda committente deve consegnare informativa completa all'appaltatrice e vigila sul rispetto delle disposizioni
- L'azienda appaltatrice deve informare immediatamente il committente di positività di un suo dipendente

# Organizzazione aziendale

Per le aziende che non possono fare ricorso allo smart working e che possono continuare la propria attività, il datore di lavoro deve garantire adeguate condizioni di supporto al lavoratore e all'attività. A tal fine può:

- Rimodulare i livelli produttivi con un piano di turnazione
- Utilizzare tutti gli spazi per riposizionare le postazioni di lavoro
- Incentivare l'uso di forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento sociale, favorendo il mezzo privato rispetto al quello pubblico

Sono sospesi e annullati trasferte e viaggi di lavoro (non indispensabili allo svolgimento dell'attività lavorativa)

**L'organizzazione aziendale è la prima misura utile a garantire il distanziamento sociale**

# Spostamenti interni, riunioni ecc ...

Per quanto riguarda gli spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione ...

Gli spostamenti interni devono essere minimizzati

Nell'impossibilità di collegamenti a distanza, la partecipazione a riunioni deve essere ridotta al minimo e garantendo il distanziamento sociale e un'adeguata pulizia e/o areazione dei locali

Per la formazione si privilegiano forme a distanza come videoconferenza ed e-learning  
Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione

# Gestione degli spazi comuni

... mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributore di bevande e/o snack

L'accesso agli spazi comuni è **contingentato**

Deve essere prevista:

- Ventilazione continua dei locali
- Tempo ridotto di permanenza
- Mantenimento della distanza di sicurezza
- Sanificazione periodica e pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, tastiere dei distributori di bevande e snack

# Pulizia e Sanificazione

L'azienda deve assicurare la **pulizia giornaliera**, la **sanificazione periodica** e un adeguato **ricambio d'aria** dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago

- In presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, procedere alla loro pulizia e sanificazione prima di poter essere riutilizzati

Per la decontaminazione, possono essere usati prodotti contenenti l'ipoclorito di sodio 0,1% oppure etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro

# Precauzioni igieniche personali

**Tutto il personale presente in azienda è obbligato ad adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani**

- I preposti e le funzioni di controllo vigilano su questo obbligo ed eventualmente su specifiche disposizioni integrative aziendali
- Il datore di lavoro deve mettere a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani, in alternativa ad acqua e sapone
- I detergenti devono essere accessibili a tutti anche grazie a dispenser facilmente individuabili



## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



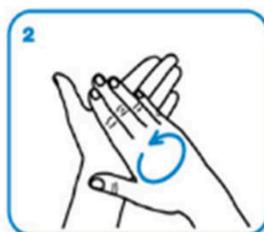
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



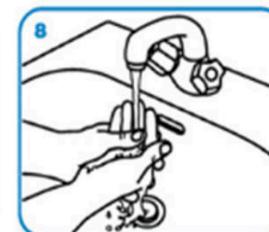
friziona le mani palmo contro palmo



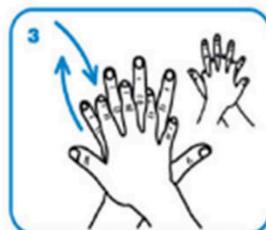
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



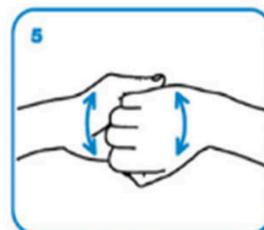
Risciacqua le mani con l'acqua



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

# Gestione di una persona sintomatica in azienda



- Il lavoratore deve avvertire immediatamente l'ufficio del personale



- Procedere all'isolamento del soggetto in base alle disposizioni delle autorità competenti



- Avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per COVID-19 forniti dalle regioni o dal Ministero della Salute



- Dotare il lavoratore isolato di mascherina



- L'azienda collabora con le Autorità sanitarie ad identificare gli eventuali contatti stretti



- Possibilità di chiedere ai contatti stretti di lasciare cautelativamente il luogo di lavoro

# Schema generale del corso

- ✓ Introduzione
- ✓ COVID è un rischio sul lavoro?
- ✓ Protezione dal contagio nei luoghi di lavoro

## Dispositivi di protezione

- ✓ **Approfondimenti**

# Dispositivi di protezione collettiva

## Cosa sono:

- Sistemi che si attuano allo scopo di proteggere il lavoratore da eventuali danni che possono insorgere in caso di infortunio (es. barriere parafiato, pannelli protettivi, ecc.)

## Caratteristiche:

- Diminuiscono le opportunità di contagio nei contatti diretti;
- Limitano la diffusione delle particelle generate da colpi di tosse e/o starnuti;
- È preferibile siano in materiale infrangibile, riciclabile, resistente agli urti e facilmente igienizzabile.

# Dispositivi di protezione individuale

D.Lgs. 81/2008

*«qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo»*

- Da utilizzare quando i rischi cosiddetti «residui» non sono eliminati o ridotti a livelli accettabili e devono essere ulteriormente contenuti
- Per la protezione da agenti biologici, come il SARS-CoV-2, è necessario utilizzare i DPI specifici più idonei in base alle modalità di trasmissione

Cat.	Scopo
I	Protegge da rischi minimi
II	Protegge dai rischi esclusi dalle categorie I e III
III	Protegge da rischi che possono causare conseguenze molto gravi, permanenti o la morte

# Dispositivi di protezione delle mani

## Guanti monouso

Ne esistono di diversi materiali (es. lattice, sintetici, nitrile o vinile);

Devono essere scelti in base a eventuali irritazioni/allergie e alle caratteristiche proprie e solo a determinate condizioni;

Devono rispettare i requisiti stabiliti dalle norme tecniche (UNI EN 420, UNI EN 421, ecc.) in base alla loro classificazione.

# Dispositivi di protezione degli occhi e viso

## Occhiali di protezione

- Sono formati dalla montatura, che deve posizionarsi in modo perfetto sul volto e dalle lenti, la cui dimensione determina l'ampiezza del campo visivo. La presenza di ripari laterali evita la penetrazione laterale sia di sostanze che di radiazioni.

## Maschere/Occhiali a visiera:

- Fissate direttamente tramite bardatura al capo o al casco, le visiere proteggono non solo gli occhi ma tutto il volto dalle schegge, dalle sostanze chimiche o radiazioni, ma non forniscono protezione laterale. La finestra della visiera contiene lastre trasparenti, leggere, filtranti, facilmente sostituibili e regolabili.

# Dispositivi di protezione degli occhi e viso

## Ispezione prima dell'uso

- I dispositivi di protezione dovrebbero essere esaminati prima di ogni periodo di utilizzo per confermarne la capacità di fornire un determinato livello di protezione.
- Devono essere rigorosamente applicati i criteri di ispezione contenuti nelle istruzioni per l'utilizzatore.

## Pulizia

- I dispositivi dovrebbero essere puliti, se necessario, in conformità alle istruzioni per l'utilizzatore prima dell'immagazzinamento.
- Si possono utilizzare le soluzioni fornite dal fabbricante. Non utilizzare mai solventi o detergenti industriali.

## Riparazioni

- Le riparazioni non autorizzate possono compromettere le specifiche e invalidare le certificazioni/approvazioni nonché la garanzia del fabbricante e i suoi obblighi di responsabilità civile.
- Qualsiasi riparazione o sostituzione delle parti deve essere eseguita da personale qualificato ed essere chiaramente documentata.

## Stoccaggio

- I dispositivi devono poter essere conservati in luogo separato per proteggerli da sporco, temperature eccessive, forte luce solare e/o artificiale, umidità e strumenti operanti a voltaggi elevati.

# Dispositivi di protezione vie respiratorie

- Evitano o limitano l'ingresso di patogeni nelle vie aeree
- I principali sono i facciali filtranti con protezione di bocca, naso e mento (DPI di III categoria)



Classe	Protezione
FFP1	80%
FFP2	94%
FFP3	98%

- La classe del dispositivo dipende dall'efficienza filtrante del filtro
  - Per la protezione dal SARS-CoV-2 sono considerati idonei solo i filtri P2 e P3
  - «NR» utilizzabili per un solo turno lavorativo
  - «R» riutilizzabili per più di un turno lavorativo
- Dotati di marcatura CE e conformi alla norma tecnica UNI EN 149
  - Possono essere dotati di valvola e non devono essere utilizzati da soggetti positivi

**DPI non monouso devono essere mantenuti con cura e in ogni caso vanno smaltiti in modo scrupoloso**

# Mascherine medico - chirurgiche

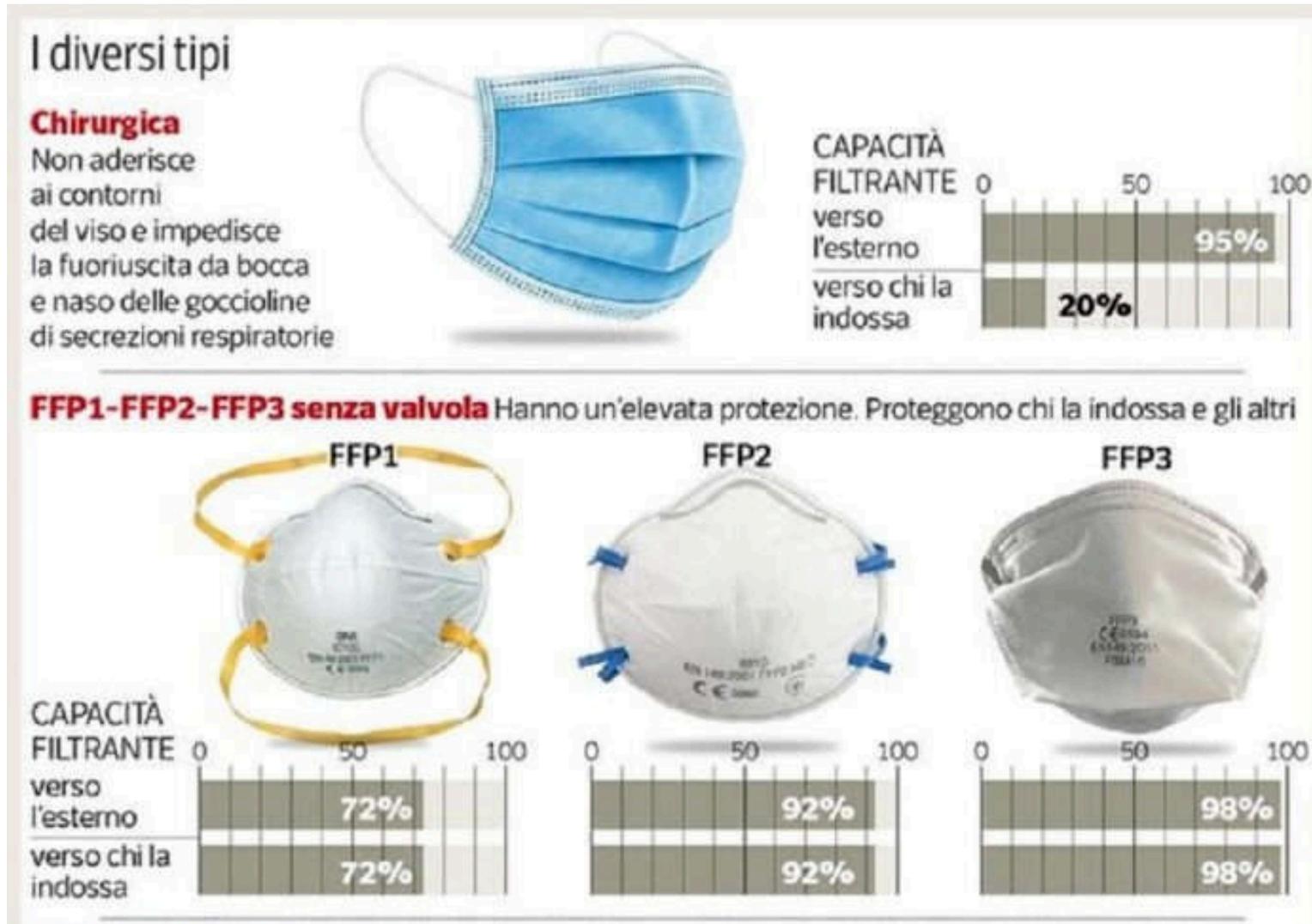
Sono presidi ad uso medico che evitano il diffondersi di patogeni trasmissibili per via aerea



- Possono essere lisce o pieghettate
- Sono posizionate su naso e bocca e fissate con lacci o elastici
- Prodotte in conformità alla norma EN 14683:2019
- Per la protezione dal SARS-CoV-2 sono da preferire le mascherine a 3 o 4 strati che offrono un'efficienza di filtrazione batterica  $\geq 98\%$  e che resistono agli spruzzi (tipo IIR).

Le mascherine medico-chirurgiche proteggono l'interlocutore ma non l'operatore che la indossa

# Dispositivi di protezione vie respiratorie



# Dispositivi in deroga

Vista l'emergenza sanitaria e la difficoltà di reperimento dei DPI, la Legge nota come «Decreto Cura Italia» stabilisce, per la sola durata dell'emergenza

Le mascherine chirurgiche sono considerate DPI ai sensi del D.Lgs. 81/2008

La produzione in deroga alle vigenti disposizioni di mascherine e DPI

Mascherine e DPI in deroga possono essere immessi sul mercato dietro autodichiarazione della loro idoneità verificata dagli organi competenti (rispettivamente ISS e INAIL).

**Devono comunque rispettare i requisiti di sicurezza della normativa vigente.**

# Le mascherine di comunità

Una terza tipologia introdotta in disposizioni regionali e successivamente nel DPCM 26/4/2020 e confermate nel DPCM 11/6/2020, è quella delle mascherine «di comunità».



Sono mascherine monouso o lavabili in materiali multistrato e garantiscono comfort, respirabilità, forma e aderenza adeguate. Si tratta di dispositivi di qualsiasi natura atti a coprire la bocca e il naso. Non rispondono a nessuna norma e non garantiscono la protezione se non in senso generale e presuntivo.

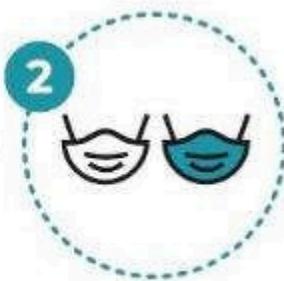
**I dispositivi di comunità assolvono alla funzione di una generica riduzione del rischio legato al fatto che le vie respiratorie non sono libere.**

# COVID19 PREVENZIONE

‘ Come indossare correttamente  
la mascherina. ’



Lava le mani  
prima di indossare  
la mascherina



Il lato colorato  
va all'esterno,  
quello bianco  
all'interno



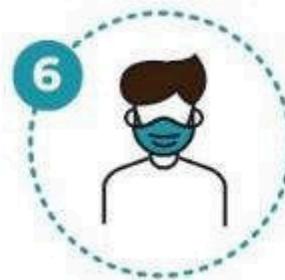
Fissa bene  
gli elastici  
dietro le orecchi  
o alla nuca



Sistema  
la parte metallica  
adattandola al naso



Adatta  
la mascherina  
al mento



La protezione  
è così completa

# Come togliere i guanti correttamente



# Durata DPI

- I DPI soggetti ad invecchiamento devono riportare indicazioni del fabbricante in merito alla messa fuori servizio del dispositivo stesso.
- Sul dispositivo sarà presente la data di fabbricazione del DPI, mentre sul libretto d'uso e manutenzione verrà indicata la data ipotetica di messa fuori servizio.

**La tipologia di utilizzo può determinare  
una data di scadenza anticipata**

# Obbligo di utilizzo dei DPI sui luoghi di lavoro

La mascherina va indossata sempre nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia **garantita in modo continuativo la condizione di isolamento** rispetto a persone non conviventi, e comunque con salvezza dei protocolli e delle linee guida anti-contagio previsti per le attività economiche, produttive, amministrative e sociali, nonché delle linee guida per il consumo di cibi e bevande

Un utilizzo razionale di mascherine e DPI delle vie respiratorie è importante per non evitare inutili sprechi

# Schema generale del corso

- ✓ Introduzione
- ✓ COVID è un rischio sul lavoro?
- ✓ Protezione dal contagio nei luoghi di lavoro
- ✓ Dispositivi di protezione
- ✓ **Approfondimenti**

# Isolamento e Quarantena

**Isolamento:** separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione

**Quarantena:** restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi ed identificare tempestivamente i nuovi casi.

# Isolamento domiciliare

## Come mi comporto in caso di isolamento domiciliare?

La persona con sospetta o accertata infezione Covid-19 deve:

- Rimanere in una stanza dedicata, dotata di buona ventilazione e con servizi igienici esclusivi;
- Limitare i movimenti in altri spazi;
- Mantenere una distanza di almeno un metro;
- Evitare qualsiasi contatto diretto (baci, abbracci, ecc.);
- Utilizzare la mascherina chirurgica;
- Segnalare eventuali cambiamenti sul proprio stato di salute.



# Come mi comporto in caso di quarantena

- Non uscire a meno che non sia strettamente necessario (es. per cercare assistenza medica)
- Non andare a scuola, al lavoro o in altre aree pubbliche.
- Non utilizzare i mezzi pubblici
- Non consentire a chi ti fa visita di entrare in casa
- Chiedi ad amici o familiari che non sono in isolamento / quarantena, di andare a fare la spesa o di svolgere per te altre commissioni.

# Come mi comporto in caso di quarantena

- Se devi uscire da casa, per avere assistenza medica, indossa una mascherina chirurgica.
- Se convivi con altre persone, osserva sempre il distanziamento fisico (2 metri)
- Non condividere oggetti personali con altre persone/familiari
- Misura la temperatura corporea due volte al giorno e fai attenzione ad eventuali sintomi compatibili con COVID-19.
- Se dovessero insorgere sintomi, isolati immediatamente, rimani in una specifica stanza o in una zona e lontano da altre persone, e utilizza un bagno separato, se disponibile, e comunicalo immediatamente alla ASL

# Come mi comporto in caso di isolamento

- Non uscire a meno che non sia necessario per assistenza medica
- Rimani in una specifica stanza ben ventilata e utilizza un bagno separato (se disponibile)
- Se convivi con altre persone, limita i movimenti nella casa e riduci al minimo lo spazio condiviso
- Se non è possibile evitare di condividere degli spazi è necessario che tutte le persone presenti indossino una mascherina chirurgica e rispettino il distanziamento fisico (almeno 2 metri). Assicurati inoltre che tali spazi condivisi siano ben ventilati (es. tenere le finestre aperte) e che vengano puliti/disinfettati almeno una volta al giorno

# Come mi comporto in caso di isolamento

- Limita il numero di persone che entrano nella tua stanza
- Se è necessario che una persona entri nella tua stanza, entrambi dovete indossare una mascherina chirurgica
- Evita di condividere spazi con persone che sono a più alto rischio di sviluppare forme gravi di malattia (es. persone >65 anni di età)
- Chiedi ad amici o familiari che non sono in isolamento/quarantena, di andare a fare la spesa o di svolgere per te altre commissioni.
- Evita di condividere oggetti personali con altre persone/familiari.

# Come mi comporto in caso di isolamento

- Se asintomatico, misura la temperatura corporea 2 volte al giorno e fai attenzione ad eventuali sintomi compatibili con coronavirus COVID-19. In caso di comparsa di segni/sintomi compatibili, consultare immediatamente il tuo medico.
- Consulta immediatamente un medico se i sintomi peggiorano. Se hai difficoltà respiratorie, chiama il 112 o 118.

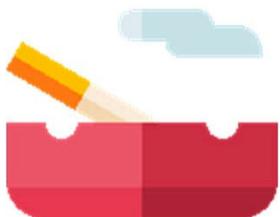
# Contatto con materiale infetto

Cosa faccio se vengo in contatto con materiale potenzialmente infetto?

- Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone o con una soluzione idroalcolica;
- Pulire e sanificare le superfici con disinfettanti a base di cloro e alcol;
- In caso di indumenti contaminati, procedere con il lavaggio a 60-90°C usando un normale detersivo;
- Eliminare tutti i materiali non sanificabili (es. carta).

# Fumo e alcool

## Fumo e alcool aumentano il rischio contagio?



- Aumento significativo del rischio (almeno 3 volte) in pazienti con storia di uso di tabacco;
- Diminuzione di ossigeno nel tratto respiratorio e nelle viscere.

- Pregiudica il sistema immunitario e la risposta anticorpale;
- Espone la mucosa a un potenziale danno diretto.



# Contatto stretto di un caso positivo

## Cosa faccio in caso di contatto stretto di un caso positivo?

- periodo di quarantena di 14 gg dall'ultima esposizione;
- periodo di quarantena di 10 gg dall'ultima esposizione con un test molecolare effettuato il decimo giorno;
- Osservare le indicazioni fornite dall'Autorità Sanitaria;
- Misurare la temperatura corporea due volte al giorno (mattina e sera);
- Indossare accuratamente la mascherina chirurgica;
- Segnalare eventuali cambiamenti sul proprio stato di salute.

# Persone allergiche

Le persone allergiche sono a maggior rischio contagio?

Attualmente, le forme allergiche lievi (es. allergie da pollini):

- Non costituiscono un fattore di rischio;
- Segnalare eventuali cambiamenti sul proprio stato di salute.

I pazienti con forme allergiche da moderata a grave:

- Sono maggiormente vulnerabili al virus;
- Non devono assolutamente interrompere il trattamento con farmaci (es. inibitori, corticosteroidi e/o broncodilatatori);
- Segnalare eventuali cambiamenti sul proprio stato di salute.

# Soggetti fragili

## Cosa faccio in caso di soggetti fragili?

- Evitare di uscire dalla propria abitazione fuori dai casi di stretta necessità;
- Evitare ambienti e/o luoghi affollati;
- Attivare procedure di lavoro in modalità *smart working*;
- Osservare le indicazioni fornite dall'Autorità Sanitaria;
- Indossare accuratamente la mascherina chirurgica;
- Mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro.

# Ventilazione forzata e condizionamento

## Quali criteri vanno utilizzati?

- Importante che vi sia una buona ventilazione e ricambi di aria
- Indispensabile impedire il passaggio di aria da un locale all'altro o comunque la facilitare la diffusione dei droplet
- In linea di massima (semplificando) questo si realizza impendendo o limitando al massimo il ricircolo dell'aria

# Ventilazione forzata e condizionamento

## Quali i casi in concreto (1/2)?

- IN GENERALE i movimenti di aria (ricircolo, ventilazione correnti d'aria naturale) «potrebbe» alterare la distanza minima di un metro ma al tempo stesso diluire la concentrazione del virus
- **SE L'IMPIANTO SERVE PIÙ LOCALI È INDEROGABILE CHIUDERE IL RICIRCOLO DELL'ARIA**

# Ventilazione forzata e condizionamento

## Quali i casi in concreto (2/2)?

- In un locale con più persone o aperto al pubblico (*open space*, supermercati, sala accoglienza ecc.) le dinamiche possono essere complesse. **EVITARE IL RICIRCOLO**
- In un ufficio con un solo lavoratore il ricircolo interno al locale è irrilevante (fermo restando la pulizia e la manutenzione dei filtri)

***N.B.: Ospedali, case di cura o impianti molto complessi necessitano di valutazioni specialistiche***

# RISASI

*srls*

*consulenza & formazione*

Irpini  mbiente s.p.a.